

La qualità dell'Impresa Sociale secondo un approccio economico-aziendale

Publicato sul Volume Gennaio/Marzo 2009 un'articolo sulla Coop Ulisse dal Prof. Luca Bagnoli (Docente di Economia presso l'Università degli Studi di Firenze).

Parlare di qualità in relazione ad un'impresa sociale significa - secondo un approccio economico-aziendale - valutarne l'operato alla luce di ben definiti parametri di economicità, efficienza ed efficacia. Si tratta, in altri termini, di misurare il successo sotto il profilo quali-quantitativo, con attenzione a tre ambiti di riferimento “gestionale”:

- economico-finanziario, sia interno che esterno;
- di risultato, riconducibile al concetto di efficacia (sociale);
- di legittimità istituzionale.

Il primo concerne i controlli di aziendaliità. Vi rientrano la verifica dell'equilibrio economico-finanziario (reddito, cash-flow) e l'implementazione di un adeguato sistema di contabilità analitica.

Il successo in termini di risultato rappresenta, per un'impresa sociale, un concetto dai contenuti piuttosto ampi. Al tradizionale risultato in termini di prodotto (bene/servizio) si aggiunge la considerazione dell'utilità per il beneficiario e del vantaggio per la collettività. Assume altresì importanza l'attenzione all'agire sociale e quindi all'impiego sostenibile dei fattori produttivi.

Infine, l'operato e, in genere, tutti i comportamenti posti in essere, dovranno essere in linea con la legislazione, generale e speciale, e coerenti con le norme autoimposte quali statuto ed eventuali regolamenti sociali (assembleari) aggiuntivi.

In questo studio la validità teorica di questo modello di misurazione viene applicato alla Cooperativa Ulisse, con riferimento all'anno 2007.

[Scarica l'articolo completo](#)